



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAEE32000V

VILLARICCA 2 - G. RODARI



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 6

Prospettive di sviluppo 8

Altri documenti di rendicontazione 10



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Il 2° Circolo Didattico “Gianni Rodari” di Villaricca (NA) accoglie circa 900 alunni, di cui 262 della scuola dell'Infanzia e 712 della scuola Primaria appartenenti per il 58% al comune di Villaricca, per il 37% al confinante comune di Giugliano e per il 5% ad altri comuni. La scuola primaria è frequentata da 28 alunni diversamente abili, 3 DSA e 3 BES; la scuola dell'infanzia è frequentata da 8 alunni diversamente abili.

L'indice ESCS rilevato dall'Invalsi e dalle prove del SNV, relativo all'anno scolastico 2020 /21, evidenzia uno status socio - economico e culturale della popolazione scolastica basso. Questo dato, tuttavia, non trova riscontro con la condizione socio - economica effettivamente percepita nell'ambito del nostro contesto. Tant'è, che non si registra un alto tasso di situazioni di evidente svantaggio. L'utenza, infatti, esprime aspettative formative elevate riconoscendo e valorizzando le strategie innovative proposte dalla scuola.

Vincoli

In riferimento agli alunni con certificazioni ex L. 104/92, in costante aumento, e ai casi di alunni con DSA non sempre corrisponde un adeguato rapporto docenti/alunni.

L'elevato numero di alunni ospitati in un unico edificio, privo di sufficienti spazi esterni e l'assenza di aree di parcheggio esterne alla scuola, richiedono un impegno organizzativo elevato al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza, soprattutto, all'inizio e al termine delle attività didattiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Comune di Villaricca è situato a pochi km da Napoli. Le sue attività produttive sono legate prevalentemente al settore terziario. Negli ultimi anni si è riscontrata una massiccia espansione edilizia con un incremento della popolazione per trasmigrazione da altre zone della provincia e di un cospicuo numero di stranieri (extracomunitari). L'incidenza degli stranieri con cittadinanza italiana, nella Scuola Primaria, è dello 0,25%. Le agenzie formative non formali presenti sul territorio sono prevalentemente di tipo sportivo. È presente una tensostruttura polifunzionale, ristrutturata dal Comune, che favorisce momenti di aggregazione socio-culturale. Una comunità parrocchiale adiacente alla nostra struttura è molto attiva sul territorio ed opera in sinergia con tante iniziative promosse dalla nostra Istituzione. La Sala Teatro "Clelia D'Altrui" della scuola e la Biblioteca Comunale sono utilizzate dall'Ente Locale per incontri ed eventi. Il Comune contribuisce alla fornitura del servizio mensa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia; eroga un contributo nella misura del



100% per la fornitura delle cedole librarie. L'Ente comunale, in linea di massima, risponde in maniera sufficiente alle richieste relative alla fornitura di materiale didattico - amministrativo e alla piccola manutenzione e non. Il dato relativo alla disoccupazione- inoccupazione è di circa l'1,9 % della popolazione residente (inferiore rispetto alla media della Campania).

Per quanto sopra esposto e in considerazione del fatto che la nostra scuola rappresenta un forte riferimento sul territorio comunale ed extra-comunale, la comunità scolastica volentieri accoglie ed integra la propria offerta formativa con progetti educativi e formativi proposti da associazioni solidali e da enti istituzionali; il fine è quello di creare ulteriori opportunità di sviluppo sociale e culturale sia della platea scolastica sia del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I contributi finanziari assegnati dallo Stato alla nostra Istituzione scolastica rappresentano il 94,9% mentre il 5,1% provengono da altre entrate. L'edificio scolastico si compone di due costruzioni unite da una struttura in ferro e vetro. Esso comprende 44 aule dislocate su tre livelli e 4 ambienti destinati ad uffici. La struttura è adeguata rispetto alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche poiché dotata di scala di sicurezza esterna, di porte antipánico, di 4 servizi igienici per gli alunni diversamente abili, di rampe di accesso e di ascensore. La scuola, inoltre, è dotata di un laboratorio informatico, un laboratorio per la pratica di psicomotricità, una palestra (fruibile anche dalla scuola dell'infanzia), una sala teatro per circa 100 persone, 30 aule attrezzate con LIM, 33 aule con P.C. collegati ad internet per la compilazione del registro on-line, un laboratorio polifunzionale per attività scientifiche, manipolative e di potenziamento disciplinare.

Vincoli

Alcune problematiche si riscontrano in merito al parcheggio e alla sosta, anche breve, degli autobus durante le visite guidate. Non ci sono certificazioni sull'agibilità dell'edificio e certificati di prevenzione incendi. I computer della sala informatica sono da rinnovare. La strumentazione audio e video della sala teatro è da migliorare.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità TRA le classi	Ridurre del 6% la variabilità, TRA le classi seconde, nei risultati delle prove INVALSI di matematica rispetto al benchmark di Area geografica e quello nazionale

Attività svolte

Il percorso didattico – educativo Competenze e Innovazione, previsto nel Piano di Miglioramento relativo alla triennalità 2019/2022, è stato orientato ad implementare procedure sistematiche per ridurre la varianza e potenziare i livelli di prestazione nelle prove standardizzate. In tale percorso sono stati previste azioni e progetti di seguito illustrati.

"Adozione di procedure sistematiche per la formazione delle classi prime" per garantire un'equa distribuzione nelle classi dei livelli di competenza degli alunni". Questa iniziativa ha consentito la formalizzazione di schede di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e la successiva distribuzione degli alunni nelle classi prime secondo i livelli di competenza rilevati. Tuttavia, l'alto numero di alunni provenienti dalle scuole private, la cui valutazione delle competenze non sempre ha trovato riscontro nei fatti, ha determinato un loro inserimento non sempre equo-eterogeneo nelle classi. Pertanto per l'anno 2021-2022 sono state previste "Prove d'ingresso per tutti gli alunni che iscritti in prima". Invece il "Progetto "Aperta...mente insieme, un percorso di apprendimento organizzato per gruppi di competenza", è stato definitivamente sospeso per le rigide misure di distanziamento dovuta alla diffusione del- Covid 19 ed al perdurare delle continue chiusure avvenute nella nostra Regione anche nel 2020 - 2021. Il progetto "Una scuola su misura- Le mie competenze" per l'elaborazione di prassi didattiche coerenti con le prove standardizzate, si è avvalso, invece, del contributo dell'Organico di Potenziato ed è stato attivato fino a febbraio del 2020. Successivamente, sempre a causa della situazione pandemica, i tempi della DDI e, considerati i bisogni educativi degli alunni, si è ritenuto opportuno adattare il progetto al periodo di emergenza sanitaria in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel P.T.O.F. dell'Istituto. Sono state previste attività coerenti con le prove standardizzate ed interventi didattici per ridurre la difficoltà di apprendimento degli alunni in cui erano state riscontrate carenze nell' area linguistica e/o matematica o una scarsa motivazione allo studio ed alle diverse proposte formative. Tale organizzazione è stata mantenuta anche per tutto l'anno 2021/2022.

Inoltre, il percorso ispirato alle Avanguardie educative, per promuovere metodologie didattiche innovative, è stato attuato attraverso pratiche didattiche orientate alla differenziazione e alla personalizzazione e finalizzate alla riduzione della varianza ed al potenziamento dei livelli di prestazione nelle prove standardizzate. Tuttavia l'emergenza pandemica e la continua alternanza di momenti di DAD e didattica in presenza, non ha consentito un corretto avvio ed un efficace espletamento di questi percorsi innovativi.

Risultati raggiunti

2019/20 -2020/2021

Il percorso relativo alle attività previste nel biennio di riferimento e relative ai seguenti obiettivi:



Elaborare prassi didattiche coerenti con le prove standardizzate ;
Adottare procedure sistematiche per la formazione delle classi prime;
non ha avuto un pieno espletamento. Pertanto non si hanno sufficienti dati per poterne verificare i risultati.

2021/2022

All'elaborazione di prove di ingresso standardizzate per le classi prime hanno partecipato n. 120 alunni di cui 73 interni e 47 esterni. 22 le insegnanti coinvolte nella somministrazione delle prove supportate dal gruppo NIV. Di seguito gli indicatori per la verifica degli obiettivi:

- Livelli di competenza acquisiti dai bambini
- Verbali incontri gruppo di lavoro
- Controllo qualitativo delle prove con giudizi descrittivi
- n. di prove somministrate
- n. alunni inseriti nelle classi per livello.
- Verbali finali

L'azione svolta ha avuto un riscontro molto positivo, per la formazione di gruppi – classe di prima equi - eterogenei, ma anche per la possibilità di far conoscere meglio la scuola all'utenza che proviene dal territorio. Gli alunni partecipanti alla prova si sono sentiti molto motivati ed hanno affrontato con impegno le attività proposte, presentate con una modalità sostanzialmente ludica. È stato un momento di raccordo molto significativo tra la scuola dell'Infanzia e quella primaria. Dal confronto tra le valutazioni finali delle classi/scuole di provenienza con quelle delle prove effettuate, sono state riscontrate alcune differenze riconducibili a variabili intervenute durante la somministrazione o alla diversa modalità di valutazione, in special modo per gli alunni che provenivano da scuole esterne o paritarie.

Strettamente collegato con il PTOF, dove ne è sottolineata l'importanza, e centrato principalmente sull'attivazione di azioni di recupero/potenziamento per innalzare i livelli di prestazione in Matematica e Italiano secondo i criteri Invalsi, il Progetto "Una scuola su misura - Le mie competenze" ha visto impegnate n. 4 docenti per un Totale di 171 alunni che hanno svolto n. 900 ore di attività nelle classi 1^a, 2^a, 3^a e 4^a

Il progetto si è articolato su tutto l'anno scolastico in una unica fase di attuazione.

Al termine del percorso, una valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata e quelli in uscita (schede di verifica delle abilità/competenze pregresse e di quelle acquisite a fine anno scolastico; comparazione dei giudizi di entrambi i quadrimestri) ha consentito di verificarne la positività.

Il percorso ispirato all'Idea "Apprendimento Autonomo e Tutoring" di Avanguardie Educative, poi, ha visto la partecipazione di n° classi (2^a e 4^a) per un totale di 265 alunni. Tuttavia per l'alternanza continua di alunni in Dad e in presenza, insegnanti affetti da Covid, LIM mal funzionanti per problemi al sistema elettrico, il percorso non è stato completamente espletato.

Evidenze

Documento allegato

RelazionefinaleUnascuolasumisura-Lemiecompetenza.s.2021-2022.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali degli alunni per l'acquisizione di una maggiore autonomia relazionale.

Traguardo

Potenziare negli alunni comportamenti autonomi e responsabili nella realizzazione di obiettivi comuni.

Attività svolte

Il percorso Laboratorio di Cittadinanza che fa riferimento all' Obiettivo di processo n. 1 del RAV e finalizzato a Costruire percorsi per lo sviluppo delle life skills in un'ottica verticale ed orizzontale, è stato progettato per far convergere l'azione educativa scuola – famiglia, e degli altri stakeholder, verso obiettivi comuni e verso la sensibilizzazione su alcune competenze chiave europee. Le azioni intraprese nel 2019 - 2020, riguardano l'attivazione di uno Sportello d'ascolto e di un Laboratorio di Educazione Socio - affettiva, entrambe sospese per l' emanazione del D.P.C.M. del 04/03/2020. Nel 2020-2021 sono state attivate le stesse azioni. Tuttavia, mentre quella relativa al progetto di Educazione Socio - affettiva è stata interrotta per l'ulteriore sospensione delle le attività didattiche in presenza nella Regione Campania, quella relativa allo Sportello d'ascolto, (denominato "Amico") è stata rimodulata come attività di promozione del benessere psicologico e della prevenzione del disagio, per far fronte alla risonanza emotiva che spesso l'emergenza Covid 19 ha causato sia ai genitori che ai bambini. Anche i previsti Seminari sul bullismo e cyber bullismo, per il potenziamento delle capacità psico – relazionali e di cooperazione nell'ottica di un sistema integrato scuola – famiglia, sempre per la sospensione delle attività in presenza, non sono stati attivati.

Nell'anno 2021-2022 le azioni previste nel Percorso, poi denominato "Cittadinanza in rete", sono state realizzate. Tra queste il progetto di Educazione Socio - affettiva ha visto la partecipazione di tutta la scuola primaria e della Scuola dell'Infanzia e si è sviluppato in una dimensione di trasversalità all'interno del curricolo scolastico, in particolare all'interno delle area linguistico-espressiva e storico-geografica, dove si sono svolti compiti di realtà. Le relative attività si sono concretizzate in occasione di feste, ricorrenze o Giornate mondiali scelte ad hoc, nonché su temi attinenti ai contenuti di libri di narrativa sulle emozioni. Lo Sportello di ascolto è stato destinato agli alunni, ai genitori, ai docenti di tutta scuola. Le problematiche dei bambini riferite dai genitori e dagli insegnanti segnalanti, in quasi la metà dei casi, erano relative a situazione di crisi psicologica. Gli insegnanti, invece, si sono rivolti al servizio per due aree problematiche ovvero quella della gestione degli alunni in classe e quella delle difficoltà educative e/o didattiche.

I Seminari sul bullismo e cyber bullismo, invece, destinati agli alunni, ai genitori ed ai docenti della scuola primaria, si sono svolti per aumentare la consapevolezza relativa ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, alle emozioni implicite e all'importanza del ruolo degli spettatori passivi. Sono stati visionati, insieme con i ragazzi, testi letterari, video e utilizzate tecniche di rielaborazione come il brainstorming e/o il role playing.

Risultati raggiunti

Negli anni 2019/2020 e 2020/2021, a causa della Pandemia e delle chiusure delle ripetute chiusure delle scuole in Campania, solo il progetto Sportello Amico del percorso "Cittadinanza in rete è stato realizzato. Sono state svolte n. 120 ore di attività ed hanno partecipato n. 2 insegnanti e 52 tra alunni e genitori. Si ritiene, quindi, non ci siano sufficienti evidenze per poterne valutare gli esiti.

Nel 2020/21 - per il progetto di Educazione socio-affettiva - ogni classe ha svolto n. 52 ore di laboratorio che sono entrate a far parte della quote del 20% del curricolo dell'autonomia. Le ore complessive svolte sono state 1. 716, gli alunni partecipanti n. 702. Il percorso specifico è stato utile per una positiva costruzione del sé, per stabilire relazioni efficaci, e per l'acquisizione di un comportamento versatile e positivo, all'interno del più generale percorso di acquisizione delle competenze durante il quinquennio di permanenza alla Scuola Primaria. Dal monitoraggio effettuato a



fine progetto (di cui si allega grafico), si evince una risposta positiva superiore al 70% relativa di tutti gli indicatori.

Lo Sportello di ascolto è stato attivato da marzo 2021 a maggio 2022, per 60 ore complessive. I colloqui con gli alunni sono stati 30, i colloqui con i genitori 56, gli interventi nelle classi 10. Lo sportello ha rappresentato un punto di raccolta di tutte quelle problematiche psico-socio-relazionali che si possono presentare nell'ambito scolastico ed ha dimostrato di poter essere utile agli studenti per affrontare problematiche legate alla crescita, agli insuccessi scolastici e conflittualità nella relazione tra pari o con gli adulti. Oltre agli studenti, con questo servizio si è offerto un canale di aiuto ai genitori per discutere di tutte quelle problematiche che possono scaturire dal rapporto genitore-figlio. Infine, anche il personale scolastico, in primis gli insegnanti, attraverso la consulenza di un esperto nelle relazioni hanno avuto un supporto nel gestire le conflittualità emerse nel rapporto quotidiano con gli studenti. Risulta importante, poi, la cosiddetta funzione di filtro svolta nei confronti dei servizi esterni. Dalla valutazione dei dati raccolti per il monitoraggio si evince che lo Sportello abbia raggiunto i risultati attesi relativi alla promozione del benessere psicologico e didattico - gestionale. (vedi report). I seminari sul bullismo e cyberbullismo si sono svolti con 135 alunni delle classi quarte e quinte per 135 ore complessive. I genitori che hanno partecipato sono stati 25 su 250, con un unico incontro di 3 ore preceduto da un questionario ad hoc on line. Tutti i docenti di scuola primaria hanno partecipato ai Monitoraggi sul Bullismo e cyber bullismo. Attraverso questi incontri effettuati anche con la Polizia di Stato, si è data la possibilità di riflettere sulle tematiche legate alla relazione alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali.

Evidenze

Documento allegato

REPORTSPORTELLO_ASCOLTO_PSICOLOGICO2022.pdf



Prospettive di sviluppo

2019/20 - 2020/2021 Relativamente a questi anni scolastici, si ritiene che i traguardi relativi alle priorità siano stati raggiunti in parte. Le azioni svolte hanno contribuito ad avvicinarsi ai traguardi stabiliti, ma la situazione pandemica ha fortemente condizionato l'esito di alcune delle azioni indicate che, secondo quanto progettato, avrebbero contribuito certamente a raggiungere pienamente gli obiettivi programmati.

2021/22

Circa i risultati relativi agli Esiti degli studenti, per la riduzione della variabilità TRA le classi, si ritiene sia stato raggiunto il traguardo di ridurre del 6 % la variabilità registrata **tra** le classi seconde nei risultati delle Prove Invalsi di matematica rispetto al benchmark di Area geografica e quello nazionale, anche se non completamente risolto, così come confermato dagli Esiti delle Prove standardizzate dell'anno 2021/2022, dove, tra l'altro, si è rilevata una consistente varianza TRA le classi quinte, in special modo in italiano. Si agirà, quindi, ancora su tale criticità. A tal fine si analizzano le azioni e relative prospettive del Percorso attivato con il P.d.M. 2019/22 "Competenze e innovazione".

L'

Elaborazione di prove di ingresso standardizzate per le classi prime si ritiene sia stata un'iniziativa che ha sicuramente consentito di migliorare la distribuzione degli alunni di prima nelle singole classi in modo più equo – eterogeneo ed ha concluso il percorso già intrapreso con l'elaborazione di un curriculum verticale e con l'elaborazione di schede di passaggio tra la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. E' presumibile che diventi, quindi, una prassi del nostro circolo didattico.

Per il prossimo anno scolastico si auspica anche la prosecuzione del Progetto "Una scuola su misura- Le mie competenze" per poter rispondere ai bisogni e alle esigenze degli alunni, ma indirizzato agli alunni delle classi prime e seconde per quanto di seguito riportato.

In questo anno scolastico appena conclusosi, infatti, nelle classi prime è stata rilevata la presenza di alunni con problemi di natura diversa che hanno determinato demotivazione e ritardo nell'apprendimento, disturbi comportamentali, difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base. Mettere in atto il Progetto, potrebbe consentire alle docenti di intervenire tempestivamente su tali criticità evitando delle situazioni di disagio progressivo.

Nelle classi seconde, proprio per quanto precedentemente evidenziato, si potrebbero ipotizzare, fin dall'inizio dell'anno scolastico, dei laboratori a classi aperte, secondo gruppi di livello omogeneo, per recuperare innanzitutto quelle carenze rilevate, ma anche potenziare l'area linguistica e quella logico-matematica in previsione delle prove nazionali Invalsi.

Per quanto riguarda, invece, la metodologia proposta "Apprendimento Autonomo e Tutoring" del movimento Avanguardie Educative, nata dalla necessità di far acquisire agli alunni competenze "più" trasversali, come già precedentemente evidenziato, ci sono state delle difficoltà nella sua applicazione. Per questo motivo, e viste le



criticità rilevate nell'attuale RAV, si ritiene opportuno riproporre per il prossimo anno scolastico lo stesso progetto in modo tale da attuarlo in maniera più confacente, omogenea, efficace e compiuta, visto il ritorno della didattica in presenza e visto che molti problemi di carattere tecnico, logistico e organizzativo sono in via di risoluzione, Infatti molte aule sono state fornite di SmartTV con funzione di LIM, così come si provvederà anche al ripristino di alcuni pc e alla sostituzione di quelli più obsoleti.

In sintesi, visto che:

- gli esiti delle prove Invalsi del 2021 - 2022 hanno sì, confermato una minore varianza nelle prove TRA le classi seconde in matematica, ma non del tutto risolta, a cui si è aggiunta anche una consistente varianza in italiano nelle classi quinte;
- visto, al contempo, che gli stessi esiti hanno evidenziato una criticità nei risultati in italiano nelle classi quinte

si valuta di riproporre il percorso "Competenze e Innovazione", non espletato in maniera compiuta, nell'arco del triennio, del successivo Piano di Miglioramento 2022/2025, rimodulandolo con ulteriori azioni e considerando, altresì, la possibilità di intraprendere una formazione docenti convergente con tali obiettivi.

Le azioni ed i progetti previsti, invece, nel precedente Piano di Miglioramento, relativi alla criticità nelle Competenze Chiave, sono state inserite nel PTOF 2022/2025.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Report percorso 2

Documento: Grafico report progetto Educazione socio -affettiva